

## Banconapoli

# Uno studio sui giovani di Forcella

Un adolescente su quattro a Forcella, tra i 16 e 19 anni, ha rapporti sessuali non protetti. Uno su due assume superalcolici. Quasi una ragazza su due fa sesso come performance fisica, separandolo dall'amore: il 47,9 per cento, più degli adolescenti maschi, il 40,3. Solo una ragazza su quattro è andata almeno una volta dal ginecologo e solo il 20% dei ragazzi dall'urologo. Emerge un quadro allarmante dallo studio della Fondazione Pro con la Fondazione Banco di Napoli, guidato dal professor Vincenzo Mirone, ordinario di Urologia della Federico II e presidente della Fondazione Pro. Il progetto pilota "La maleducazione sentimentale dei giovani" coinvolge un migliaio di studenti di sette scuole superiori. L'idea nasce nel solco della lezione del filosofo Aldo Ma-

sullo, scomparso un anno fa. «La maleducazione sentimentale è una ostinata convinzione di Aldo - dice il figlio Paolo Augusto Masullo - Sapere il lessico delle emozioni serve a riconoscerle e a poter scegliere la vita che si vuol vivere. Occorre offrire ai giovani una formazione su modelli valoriali». Il professor Mirone sottolinea che il grande assente è il dialogo tra padri e figli. «Il 65% dei ragazzi non parla di sessualità ai genitori, la metà degli adolescenti passa su internet più di 5 ore al giorno, esclusa la Dad, il 25% dei maschi e il 10% delle femmine fa uso di droghe leggere. Una su due e uno su tre non praticano alcun tipo di sport. Dobbiamo alfabetizzare ragazze e ragazzi sui sentimenti e poi sulla sessualità, così romperemo quel muro di silenzio della vergogna e il cemen-

to di Google». Per Rossella Paliotto, presidente della Fondazione Banco di Napoli: «Forcella deve diventare il simbolo dell'educazione a un nuovo lessico delle emozioni. Estendiamo il progetto al resto della città e al Sud». Alla presentazione, **Marco Rosi-Doria** e Lucia Fortini. - **il.urb.**

RODUZIONE RISERVATA



Peso: 11%